

Allegato a)

<p style="text-align: center;">PR FESR 2021-2027 Azione 1.1.6</p> <p style="text-align: center;">Trasferimento tecnologico. Riorganizzazione e ristrutturazione del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Azioni di sistema</p> <p style="text-align: center;">B. Aggregazione sistema regionale dell'offerta attività di trasferimento tecnologico</p>	
Finalità generale	Sostegno ai processi di trasferimento tecnologico mediante un sistema integrato di offerta
Obiettivo operativo	<p>Promuovere l'offerta di attività e servizi finalizzati al trasferimento tecnologico da parte dei soggetti dell'ecosistema regionale del trasferimento tecnologico incentivando la costituzione di una aggregazione operativa finalizzata a realizzare azioni di valorizzazione e diffusione delle attività offerte dai soggetti della aggregazione.</p> <p>Le attività dovranno essere svolte avvalendosi della <i>Piattaforma operativa di promozione dell'offerta regionale di competenze sul trasferimento tecnologico</i>, (d'ora innanzi <i>Piattaforma</i>) evoluzione della piattaforma domanda/offerta del DIH europeo "X DIHE", messa a disposizione da Sviluppo Toscana spa come luogo di scambio di domanda/offerta.</p>
Territori interessati	Intero territorio regionale
Soggetti destinatari	<p>Aggregazione formalizzata ¹ costituita esclusivamente dai seguenti soggetti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. European Digital Innovation Hub (EDIH)2. Competence center3. Digital Innovation Hub (DIH) ²4. Centro di trasferimento tecnologico 4.0 <p>come definiti dalla delibera GR n.1564 del 18.12.2023</p> <ol style="list-style-type: none">5. Centro servizi alle imprese <p>come definito dalla delibera GR n.112 del 12.02.2024</p> <ol style="list-style-type: none">6. Incubatore di impresa e start up house: a) incubatore certificato ex art. 25, comma 5 del DL 179/2012 e DM 22 dicembre 2016 b) incubatore riconosciuto: incubatore e start up house riconosciuti dalla Regione <p>Per quanto attiene al DIH, nel caso di una unità organizzativa interna di Associazione regionale di categoria, articolazione formalizzata di un DIH nazionale della medesima associazione o DIH su base territoriale regionale, l'unità deve avere una sua autonomia funzionale e organizzativa e costituisce un centro di costo-ricavi autonomo, chiaramente</p>

¹ Forme associative con personalità giuridica: rete soggetto, consorzio, società consortile; forme associative senza personalità giuridica: raggruppamento temporaneo di imprese, associazione temporanea di scopo, rete-contratto

² Art.1, comma 1, lett. n) Decreto Direttore Generale 29.01.2018

individuabile e tracciabile. In questi casi, in presenza di una pluralità di sedi operative o unità organizzative su base regionale, è ammessa la presentazione di una sola unità in forma singola oppure da un soggetto unico in forma associativa.

L'autonomia funzionale e organizzativa deve rispondere ai seguenti requisiti:

- a. presenza dell'unità all'interno dell'organigramma della organizzazione;
- b. presenza all'interno della organizzazione di regole e condizioni volte a definire l'esistenza di un centro di costo-ricavo;
- c. presenza nelle strutture contabili della organizzazione di una codifica specifica per ogni centro di costo-ricavo con l'esistenza di un codice per l'unità oggetto di attenzione;
- d. assegnazione al centro di costo-ricavo di un budget specifico la cui responsabilità di gestione sia in capo al responsabile del centro di costo-ricavo;
- e. report (incluso codifica) delle operazioni di flusso in entrata ed in uscita del centro di costo-ricavo oggetto di attenzione;
- f. evidenza formale (atto del rappresentante legale dell'organizzazione o altro soggetto equiparabile previsto dallo statuto dell'organizzazione) attestante la presenza in capo al responsabile del centro di costo-ricavo di un autonomo potere di spesa.

All'aggregazione può partecipare un solo DIH espressione delle medesima Associazione di categoria.

L'aggregazione:

- a) deve avere registrato cumulativamente negli ultimi tre esercizi finanziari (2022-2023-2024) una media di ricavi derivanti da erogazione di servizi di consulenza corrispondenti alla tipologia servizi della categoria B) Servizi qualificati specializzati di consulenza e sostegno all'innovazione del Catalogo dei servizi qualificati di cui alla delibera G.R. n.717 del 26.06.2023 non inferiore, in percentuale, al **40% dei ricavi totali nel triennio** e comunque per un **valore cumulato non inferiore a 1,2 Meuro**.

Non sono ammessi componenti che non abbiano registrato un valore di ricavi inferiore a 120.000 euro nel triennio 2022-2023-2024

- b) deve avere avuto una struttura tecnica complessiva nel triennio 2022-2023-2024 così composta:
 - **6 unità di personale altamente qualificato** (diploma di istruzione terziaria e con esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 5 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato)
 - **6 unità di personale tecnico qualificato** (diploma di istruzione terziaria e con una esperienza professionale pertinente ai temi della transizione digitale e ambientale di almeno 3 anni che può comprendere anche una formazione di dottorato)

I requisiti della struttura tecnica devono essere posseduti dal personale al momento della **formalizzazione contrattuale** con il soggetto destinatario.

Per il personale della struttura tecnica si fa riferimento a contratti di lavoro dipendente o di prestazione di lavoro autonomo, collaboratori o professionisti.

Per il personale che abbia operato con rapporti contrattuali diversi da quello di lavoro dipendente la determinazione delle giornate-uomo equivalenti avviene rapportando il

L'organismo intermedio Sviluppo Toscana spa procede:

- all'istruttoria di verifica della completezza della manifestazione di interesse, ai fini dell'ammissibilità
- al controllo ex post dei requisiti dichiarati dall'aggregazione ammessa a finanziamento, in misura variabile in relazione ai singoli specifici requisiti, e a campione per le altre aggregazioni
- al controllo dei requisiti vincolanti l'atto di concessione

Criteri di valutazione	Criteri CdS	Criterio di selezione	Sotto-criterio	Parametri di valutazione	Punteggio fase valutativa	Punteggio minimo	Punteggio massimo
	Efficacia	Capacità quantitativa del soggetto gestore di realizzare obiettivi	Numerosità e qualità dell'aggregazione	Numero di collaborazioni formali dell'aggregazione con organismi di ricerca regionali ed extraregionali	Fino a 10	10	20
	Efficacia		Eterogeneità della composizione dell'aggregazione	Varietà tipologica delle composizioni dell'aggregazione	Fino a 10		
	Efficacia	Capacità qualitativa del soggetto gestore di realizzare obiettivi	Capacità di raggiungere i destinatari delle azioni	Qualità e quantità della struttura tecnica	Fino a 20	30	50
	Efficienza			Contenuti e modalità delle attività proposte rispetto al target di riferimento	Fino a 30		
	Utilità	Raccordo tra conoscenza delle tecnologie e modalità di divulgazione/diffusione del soggetto gestore		Qualità delle attività proposte in termini di efficacia	Fino a 30	20	30

					60	100
	<p>Procedimento valutativo e negoziale: è ammessa al finanziamento la proposte operativa che ottiene il punteggio massimo e comunque di almeno 60/100.</p>					
Tipologia ed entità dell'aiuto	<p>Sovvenzione in forma di contributo a fondo perduto. Tasso di cofinanziamento: 50% del costo totale ammissibile. Regime di aiuto: art.27 del Regolamento GBER ³ Costo totale ammissibile: da un minimo di euro 2.000.000 ad un massimo di euro 3.363.080</p> <p>Le attività previste dal programma oggetto della sovvenzione devono essere realizzate in 36 mesi, decorrenti 15 giorni successivi dalla data di costituzione formale dell'aggregazione . Può essere richiesta entro il termine massimo del 30° mese una proroga non superiore a 3 mesi per cause non imputabili all'aggregazione.</p> <p>Il programma di attività deve essere realizzato per almeno il 70% dell'importo massimo ammesso a finanziamento, pena la revoca integrale della concessione. Le eventuali revoche, parziali o totali, che interessano singoli componenti l'aggregazione saranno computate ai fini del raggiungimento del livello minimo di realizzazione del programma per le attività che risulteranno non realizzate</p>					
Spese ammissibili	<p>Tipologie di attività ammissibili</p> <ul style="list-style-type: none"> a. scouting tecnologico: individuazione delle tecnologie e dei partner tecnologici più adatti all'impresa per sviluppare l'innovazione e proponendo una strategia aziendale coerente con i trend che caratterizzano i settori di appartenenza b. consulenza tecnologica: consulenza e studi di fattibilità finalizzati alla implementazione di soluzioni tecnologiche, organizzative e gestionali e diretti al miglioramento dei processi di impresa c. messa a disposizione di infrastrutture di trasferimento tecnologico (laboratori di ricerca industriale e applicata, dimostratori tecnologici) da parte dell' aggregazione o di organismi di ricerca pubblici regionali a seguito di accordi di collaborazione formalizzati d. promozione e realizzazione di networking (collaborazione tra imprese, tra imprese e sistema della ricerca) formalizzati e. attività di divulgazione e diffusione delle tecnologie e delle applicazioni tecnologiche del sistema delle competenze regionali. <p>Le attività di cui alle lett. d) e) non possono essere superiori complessivamente al 30% del costo totale ammissibile.</p> <p>Categorie di spese ammissibili</p> <p>Spese per personale</p> <p>I costi ammissibili sono relativi al personale della struttura tecnica impiegata nella realizzazione delle attività del programma ammesso a finanziamento.</p> <p>I costi relativi al personale in possesso di qualificazione diversa da quella prevista per la struttura tecnica possono essere rendicontati tra le spese generali.</p>					

³ REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato

	<p>In ogni caso nelle spese di personale non possono essere rendicontati i costi delle prestazioni (senza che rilevi, a tal proposito, la forma contrattuale del rapporto) fornite dai soggetti facenti parte degli organi di amministrazione, nonché dal coniuge, parenti ed affini di questi entro il secondo grado.</p> <p>Il costo del personale ammissibile a contributo è costituito dalla retribuzione lorda ordinaria (comprensiva dei contributi a carico del lavoratore e del datore di lavoro) all'interno del periodo di ammissibilità, riferito sia ai lavoratori dipendenti, che ai lavoratori "a progetto".</p> <p>Per i costi di personale si fa riferimento, per le categorie e i costi, a quanto previsto dalla delibera G.R. n.1463/2023 e a quanto sarà previsto dal bando</p> <p>Spese per consulenze (massimo 20% del costo totale ammissibili)</p> <p>Per spese di consulenza si intendono quelle fornite da personale altamente qualificato in materia di trasferimento tecnologico e delle conoscenze (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno quinquennale nel campo del trasferimento tecnologico).</p> <p>Per i servizi di consulenza ed equivalenti si fa riferimento, anche per la struttura dei costi della proposta di co-progettazione, alle tipologie di servizi e ai requisiti dei fornitori e a tutte le sezioni del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane dell'industria, artigianato e servizi alla produzione" approvato con delibera n. 717 del 26/06/2023.</p> <p>Non sono ammessi tra le spese di consulenza i costi riferiti a contratti sottoscritti con personale che, nei 3 anni antecedenti alla data di pubblicazione da parte della Regione della Manifestazione di interesse abbia avuto rapporti di lavoro dipendente a qualsiasi titolo con i soggetti componenti l'aggregazione.</p> <p>Non sono ammesse tra le spese di consulenza quelle effettuate da amministratori delle organizzazioni afferenti alla aggregazione nonché dal coniuge, parenti ed affini di questi entro il secondo grado.</p> <p>Spese generali</p> <p>Spese supplementari da computare a tasso forfettario in ragione del 15% del costo del personale</p> <p>Le spese sono ammissibili dalla data di presentazione della manifestazione di interesse.</p>
<p>Procedura di presentazione domanda di contributo, istruttoria</p>	<p>L'aggregazione deve presentare</p> <p>a) una manifestazione di interesse alla co-progettazione di un programma di attività articolata temporalmente in 36 mesi coerente con le tipologie di attività ammissibili.</p> <p>La manifestazione di interesse deve essere presentata da una organizzazione in qualità di soggetto coordinatore, e sottoscritta da tutte le organizzazioni aderenti.</p> <p>b) una proposta di programma di attività contenente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una descrizione delle forme e delle modalità di realizzazione della attività secondo le tipologie ammissibili, articolate per ciascuna delle singole attività proposte; (<i>Riferimento: Regione Toscana "Linee guida. Il processo di trasferimento tecnologico", 2021</i>) - gli output delle attività quantificati anche secondo gli indicatori di realizzazione del PR: numero di imprese destinatarie per ciascuna tipologia di attività

	<p>quantificando attività a destinazione individuale (singola impresa) e attività a carattere collettivo (numero di imprese non superiore a 20)</p> <ul style="list-style-type: none"> - la struttura dei costi per categoria di attività, articolata secondo le categorie di spese ammissibili; - la descrizione del target di imprese e degli specifici ambiti tecnologici e settoriali delle attività, avendo a riferimento la <i>Smart specialization</i> approvata con delibera GR n.1321 del 28.11.2022 e il relativo Piano di lavoro approvato con delibera GR n.123 del 20.02.2013, articolato secondo i seguenti indicatori di programma: i) numero di imprese che collaborano con organismi di ricerca; ii) numero di imprese che attivano processi di transizione digitale; iii) numero di imprese che attivano processi di transizione ambientale; - il quadro finanziario della proposta, articolato per categoria di spesa ammissibile e per componente dell'aggregazione, anche in riferimento alla forma giuridica dell'aggregazione scelta; - le struttura e le modalità di coordinamento dell'aggregazione - la struttura tecnica, che non deve essere inferiore, in termini qualitativi, a quella prevista per l'ammissibilità e che deve essere garantita per tutto il periodo del programma di attività; - la struttura di monitoraggio e reporting in termini di output delle singole attività <p>La Regione, attraverso un Nucleo tecnico di valutazione (NTV) attiverà con ciascuna aggregazione proponente una fase di confronto negoziale (confronto) sui contenuti e tutte le componenti della proposta, la quale potrà essere oggetto di revisione sulla base degli esiti del confronto.</p> <p>A seguito dell'esito del confronto, il NTV procederà alla valutazione della proposta definitiva secondo di criteri precedentemente definiti.</p> <p>Il programma di attività, nel corso della realizzazione, potrà essere oggetto di rimodulazione nei limiti del 20% del costo totale ammesso a finanziamento e nei limiti previsti per percentuali massime di tipologie di spese. La rimodulazione potrà essere effettuata entro il termine massimo di 6 mesi precedenti la conclusione del Programma di attività approvato. La modifica dei componenti e della composizione della struttura tecnica deve essere tempestivamente comunicata all'OI ai fini del riconoscimento dei relativi costi.</p> <p>Successivamente alla concessione della sovvenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'aggregazione dovrà costituirsi formalmente entro e non oltre 60 gg dalla data di ricevimento della comunicazione al soggetto coordinatore della avvenuta concessione; b) in caso di rinuncia di una organizzazione aderente all'aggregazione, si procede alla revoca totale della sovvenzione riconosciuta alla organizzazione rinunciataria; in caso di aggregazione avente personalità giuridica, si procede alla revoca della sovvenzione in proporzione alla quota di ricavi rappresentata dalla organizzazione in sede di ammissibilità. In caso di rinunce che comportano una riduzione complessiva della sovvenzione per un valore superiore al 30% della sovvenzione totale concessa, si procede a revoca totale.
Erogazione	<p>La sovvenzione è erogata in 3 fasi, previa presentazione di regolare rendicontazione della spesa sostenuta: 1° SAL, di valore non inferiore al 30% del costo totale ammesso, 2° SAL di un valore non inferiore al restante 40% del costo totale ammesso; SALDO a conclusione del progetto.</p> <p>Il soggetto beneficiario può richiedere l'erogazione di un anticipo della sovvenzione per un valore non superiore al 40% della stessa previa presentazione di garanzia fidejussoria.</p>

Revoca e decadenza	Riferimento alle fattispecie previste dalle Linee Guida per struttura bando-tipo per l’accesso ai contributi ai sensi della L.r. n. 71/2017” – delibera GR n. 716/2023 e delibera GR n. 858/2023 e ss.mm.ii. oltre a quanto previsto dai presenti indirizzi e dal bando.																												
Quadro Finanziario	PR FESR 2021-2027 approvato con delibera GR _n.329/2024 e DAR approvato con delibera GR n.515/2024																												
Risorse disponibili	<p>Euro 1.681.540.00 è assicurata dal bilancio di previsione finanziario 2024-2026annualità 2025-2026:</p> <table><tr><th>CAPITOLO</th><th>TIPOLOGIA</th><th>FONDO</th><th>ANNUALITA’</th></tr><tr><td>53429</td><td>PURO</td><td>UE</td><td>2025</td></tr><tr><td>53429</td><td>PURO</td><td>UE</td><td>2026</td></tr><tr><td>53430</td><td>PURO</td><td>STATO</td><td>2025</td></tr><tr><td>53430</td><td>PURO</td><td>STATO</td><td>2026</td></tr><tr><td>53431</td><td>PURO</td><td>RT</td><td>2025</td></tr><tr><td>53431</td><td>PURO</td><td>RT</td><td>2026</td></tr></table>	CAPITOLO	TIPOLOGIA	FONDO	ANNUALITA’	53429	PURO	UE	2025	53429	PURO	UE	2026	53430	PURO	STATO	2025	53430	PURO	STATO	2026	53431	PURO	RT	2025	53431	PURO	RT	2026
CAPITOLO	TIPOLOGIA	FONDO	ANNUALITA’																										
53429	PURO	UE	2025																										
53429	PURO	UE	2026																										
53430	PURO	STATO	2025																										
53430	PURO	STATO	2026																										
53431	PURO	RT	2025																										
53431	PURO	RT	2026																										
Organismo intermedio	<p>Sviluppo Toscana spa. Le attività sono previste nell’Elenco Attività di cui all'Art. 3 bis, comma 2, lett. c della L.R. 28/2008 - Annualità 2024.Numero Attività 13 PR FESR 21-27: Azione 1.1.6 “Riorganizzazione e strutturazione del sistema regionale di trasferimento tecnologico. Azioni di sistema” (codice commessa B-06-2023-57 ex Delibera GR n. 1283 del 6/11/2023).</p> <p>(Delibera GR n.497 del 22-04-2024 Oggetto: Sviluppo Toscana s.p.a.: approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a), b), c))</p>																												

INDICI DI AFFIDABILITA' FINANZIARIA

Sulla base della forma di aggregazione scelta dal beneficiario, tali indici si applicano ai singoli componenti o all'aggregazione se riferita ad una persona giuridica unitaria. Si applicano del caso le previsioni dell'art.15 della L.R. 71/2017:

a) Adeguatezza patrimoniale	$PN / (CP - C) > 0,2$
b) Affidabilità economica	$(EBIT_n \cdot 0,65) + (EBIT_{n-1} \cdot 0,35) / (S_n \cdot 0,65) + (S_{n-1} \cdot 0,35) > 0,02$
c) Affidabilità finanziaria	$(EBITDA_n \cdot 0,65 + EBITDA_{n-1} \cdot 0,35) + (F) / (CP - C) > 0,25$